



## CONVENZIONI 2023

# COMUNICATO UNITARIO

Si è tenuta oggi la riunione convocata per la presentazione alle OO.SS. delle Convenzioni triennali 2023/2025 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Agenzie delle Entrate e delle Dogane e dei Monopoli.

All'incontro, presieduto dal Vice Ministro On. Leo, erano presenti il Capo del Dipartimento delle Finanze del MEF Dott. Spalletta, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate Dott. Ruffini ed il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Cons. Alesse.

In avvio di riunione il Vice Ministro - illustrando gli elementi più rilevanti contenuti nelle due Convenzioni in termini di compliance, di lotta alla evasione fiscale ed alle frodi, da perseguire, tra l'altro, attraverso un incremento della informatizzazione e, in particolare per ADM, con la reingegnerizzazione delle strutture centrali e periferiche - ha preannunciato che è intenzione del Governo, subito dopo l'approvazione dell'Atto di indirizzo relativo agli obiettivi da conseguire dall'amministrazione finanziaria per il 2024, di avviare le interlocuzioni utili a pervenire alla definizione delle prossime Convenzioni già ad inizio anno.

Il Vice Ministro ha inoltre esplicitato con chiarezza che le prossime Convenzione non potranno che inquadarsi nell'ambito delle decise innovazioni normative contenute nella "Delega fiscale", provvedimento che nei prossimi mesi sarà discusso in Parlamento.

Ciò posto riteniamo importante riportare, pur in sintesi, alle lavoratrici ed ai lavoratori delle agenzie fiscali le posizioni assunte unitariamente nel corso della discussione.

Abbiamo, come FPCGIL, CISLFP e UILPA, preso atto positivamente che – dopo anni – la convocazione sulle Convenzioni non è slittata a fine anno; abbiamo esplicitato che questa innegabile inversione di tendenza dovrà tuttavia presupporre una fase di confronto sui "piani aziendali" già ad inizio anno, ciò per consentire la sottoscrizione delle Convenzioni come previsto entro il mese di aprile.

Nel merito abbiamo posto unitariamente, con forza, due questioni fondamentali per i colleghi, per noi assolutamente non rinviabili.

Abbiamo cioè evidenziato come non sia più sostenibile un modello basato sulla incentivazione del personale delle agenzie fiscali correlato al raggiungimento degli obiettivi strategici decisi dal Governo, se permane il regime del “tetto” al salario accessorio previsto dal D.Lgs. 75/2017 che azzerà e vanifica l’impegno dei dirigenti e del personale per conseguire i risultati richiesti.

Abbiamo inoltre rappresentato che occorrerà agire da subito sulla leva occupazionale in modo deciso, perché le pur positive previsioni assunzionali ed i concorsi preannunciati non appaiono in grado di ridurre decisamente le gravissime carenze di organico di entrambe le agenzie.

Inoltre abbiamo anche rappresentato che la situazione sociale pone sempre di più l’esigenza e la necessità che anche l’Autorità politica assuma l’impegno ad una “comunicazione” che si faccia carico di garantire e tutelare l’immagine e la professionalità delle lavoratrici, dei lavoratori e delle istituzioni delle agenzie fiscali.

Nella replica, sia i due direttori delle agenzie fiscali che il Vice Ministro, convenendo sull’innegabile rilievo degli argomenti posti unitariamente, hanno preannunciato la disponibilità ad avviare, già dalla fine di agosto, una fase di confronto, anche con le OO.SS. su entrambe le questioni poste.

Nel prendere atto di tale disponibilità valuteremo, nei fatti, se una apertura così impegnativa - dopo anni di promesse non mantenute - sarà concretizzata attraverso la attivazione di un tavolo di approfondimento con le istituzioni preposte e di confronto con il sindacato confederale.

Roma 1 agosto 2023

**FP CGIL**

**CISL FP**

**UIL PA**